COMUNE DI PINO TORINESE

Città metropolitana di Torino

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Servizio di rif.: AMMINISTRATIVO

Numero proposta: 58

N. 52

del **16/04/2025**

OGGETTO: COSTITUZIONE DI UNA COMUNITÀ ENERGETICA RINNOVABILE (CER) DEL TERRITORIO CHIERESE – ATTO DI INDIRIZZO

L'anno duemilaventicinque, addì sedici del mese di aprile alle ore 18:40 in parte in presenza presso la civica residenza di Pino Torinese (TOSI Alessandra, PELLEGRINI Paolo, BONIFORTI Davide), in parte in forma telematica con la modalità della videoconferenza (CONCAS Marcello, PAGLIASSO Elisa), si è riunita la Giunta comunale per la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno.

Assume la presidenza il Sindaco. Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dott. PALERMITI Daniele, anche in qualità di verbalizzante.

Il Presidente, constatato il numero legale, invita la Giunta all'esame e alla trattazione dell'argomento di cui in oggetto secondo la proposta allegata.

Terminati gli interventi la proposta è messa in votazione:

con voti 5 favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti espressi nelle forme di Legge, la Giunta comunale Delibera di Approvare la proposta che segue.

Successivamente, con separata votazione unanime e favorevole resa per alzata di mano delibera di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi di Legge.

IL PRESIDENTE
TOSI Alessandra
(firmato digitalmente)

Il Segretario Generale
PALERMITI Daniele
(firmato digitalmente)

Richiamati:

1. il Piano Nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 predisposto dall'Italia in attuazione del Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio;
2. la direttiva 2018/2001/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018, recante *“Sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili”*;
3. la direttiva 2019/944/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 5 giugno 2019, recante *“Norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica e che modifica la direttiva 2012/27/UE”*;
4. la Legge 22 aprile 2021, n. 53, recante *“Delega al Governo per il recepimento delle direttive europee e l'attuazione di altri atti dell'Unione europea - Legge di delegazione europea 2019-2020”* e, in particolare, l'articolo 5, con il quale sono stabiliti principi e criteri direttivi per l'attuazione della direttiva 2018/2001/UE e l'articolo 12, recante principi e criteri direttivi per l'attuazione della direttiva 2019/944/UE;
5. il regolamento (UE) 2021/1119 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 giugno 2021, *“che istituisce il quadro per il conseguimento della neutralità climatica e che modifica il regolamento (CE) n. 401/2009 e il regolamento (UE) n. 2018/1999 (Normativa europea sul clima)”*;
6. l'articolo 42-bis del Decreto Legge n. 162/2019, convertito con la Legge n. 8/2020, e il Decreto Legislativo 8 novembre 2021, n. 199, che hanno recepito la suddetta Direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili;
7. la Delibera ARERA 4 agosto 2020 318/2020/R/eel, recante *“Regolazione delle partite economiche relative all'energia elettrica condivisa da un gruppo di autoconsumatori di energia rinnovabile che agiscono collettivamente in edifici e condomini oppure condivisa in una comunità di energia rinnovabile”*;
8. il Decreto Ministeriale del Ministero dello Sviluppo Economico del 16 settembre 2020, recante *“Individuazione della tariffa incentivante per la remunerazione degli impianti a fonti rinnovabili inseriti nelle configurazioni sperimentali di autoconsumo collettivo e comunità energetiche rinnovabili”*;
9. la delibera ARERA 27 dicembre 2022, 727/2022/R/eel, recante *“Definizione, ai sensi del decreto legislativo 199/21 e del decreto legislativo 210/21, della regolazione dell'autoconsumo diffuso. Approvazione del Testo Integrato Autoconsumo Diffuso”*;
10. il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia definitivamente approvato il 13 luglio 2021 con Decisione di esecuzione del Consiglio, che ha recepito la proposta della Commissione europea;
11. il Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108 recante *“Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*;
12. il Decreto Ministeriale del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 414 del 7 dicembre 2023 recante: *“Individuazione di una tariffa incentivante per impianti a fonti rinnovabili inseriti in comunità energetiche rinnovabili e nelle configurazioni di autoconsumo singolo a distanza e collettivo, in attuazione del decreto legislativo 8 novembre 2021, n.199 e in attuazione della misura appartenente alla Missione 2, Componente del 2, Investimento 1.2 del PNRR.”* (pubblicato in G.U. - Serie Generale n.31 del 07-02-2024);
13. la delibera ARERA 30 gennaio 2024, 14/2024/R/eel, recante *“Modifiche al testo integrato autoconsumo diffuso e verifica delle regole tecniche per il servizio per l'autoconsumo diffuso predisposte dal Gestore dei Servizi Energetici S.p.a.”*;
14. i Decreti Direttoriali 23 febbraio 2024, n. 22 e 22 aprile 2024, n. 170 con i quali sono state approvate le regole operative per la concessione di contributi da finanziare nell'ambito del PNRR;
15. il Decreto Ministeriale del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 59 del 28 febbraio 2025 con il quale è stata approvata la proroga al 30 novembre 2025 del termine per la presentazione delle richieste di accesso alla misura del PNRR, Missione 2, Componente 2, Investimento 1.2 ;
16. la Legge Regionale 3 agosto 2018, n. 12 recante *“Promozione all'istituzione delle comunità energetiche”*.

Visti:

17. la Nota di Aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP), approvata con Delibera di Consiglio Comunale n. 49 del 18/12/2024, la quale ha previsto – nell'ambito degli Indirizzi Generali Strategici - azioni di sviluppo sostenibile nonché di tutela del territorio e dell'Ambiente;
18. il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 44 del 19/3/2025, il quale ha previsto tra gli obiettivi di **valore pubblico** quello della Transizione Ecologica, intesa come percorso verso “la completa neutralità climatica e lo sviluppo ambientale sostenibile per mitigare le minacce a sistemi naturali e umani”;
19. la Delibera di Consiglio Comunale n. 55 del 18/12/2024 con la quale è stata approvata l'adesione al Patto dei Sindaci – Europa – Rafforzamento degli interventi per un'Europa più equa e neutrale dal punto di vista climatico;

Dato atto che a seguito di interlocuzioni istituzionali tra diversi Comuni del territorio chierese è emerso l'interesse per la costituzione di una Comunità Energetica Rinnovabile a controllo pubblico.

Considerato che:

20. la Comunità Energetica Rinnovabile soprattutto ove governata da enti pubblici, costituisce strumento efficace e funzionale agli obiettivi normativi e statutari di questa Amministrazione, con conseguente necessità di provvedere ad ogni azione utile a promuoverne la costituzione sul territorio comunale e del chierese;
21. la Comunità Energetica Rinnovabile è un soggetto giuridico no profit cui possono aderire volontariamente persone fisiche, imprese, enti o amministrazioni comunali, enti religiosi e terzo settore con l'obiettivo di produrre, consumare e gestire localmente energia elettrica da fonte rinnovabile;
22. l'obiettivo principale della CER è quello di fornire benefici ambientali, economici e sociali a livello di comunità ai suoi membri o alle aree locali in cui opera la comunità. Soggetti pubblici e privati possono diventare insieme produttori e consumatori (prosumers) perseguendo finalità:
 - economiche (riduzione dei costi utilizzando la propria energia);
 - sociali (strumento contro la povertà energetica);
 - ambientali (promozione della produzione di energia rinnovabile).
23. la costituzione di una CER estesa al territorio del chierese rappresenta un ottimo segnale sia nei confronti dei cittadini sia delle realtà produttive, di una particolare sensibilità ed attenzione sui temi che riguardano la salvaguardia ambientale del territorio ed il risparmio energetico;
24. i soci fondatori della CER del territorio chierese, manterranno un ruolo guida anche a livello statutario ed il Comune di Chieri, maggiore per numero di abitanti, si è reso disponibile a fare da capofila alla costituenda associazione con la forma giuridica ritenuta maggiormente idonea.

Rilevato pertanto che:

25. è intenzione dell'Amministrazione comunale partecipare attivamente alla costituzione di una Comunità Energetica Rinnovabile attraverso la proposta al Consiglio comunale di approvazione di uno specifico statuto e di una bozza di atto costitutivo, da condividere con tutti i Comuni che hanno manifestato interesse a tale scopo;
26. è necessario assegnare tale indirizzo ai Servizi competenti affinché provvedano alla messa in atto di tutte le attività necessarie per il raggiungimento dell'obiettivo prefissato.

Visto il Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto legislativo n. 267 del 18/08/2000;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Considerato che, trattandosi di mero atto di indirizzo, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, non sono richiesti il parere di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato e neppure il parere di regolarità contabile del Responsabile del Servizio finanziario.

Per quanto sopra esposto si propone affinché la Giunta Comunale

DELIBERI

1. DI APPROVARE le linee di indirizzo indicate in premessa, finalizzate alla costituzione di una Comunità Energetica Rinnovabile attraverso la proposta al Consiglio Comunale di approvazione di uno specifico statuto e di una bozza di atto costitutivo, da condividere con i Comuni del chierese che hanno manifestato interesse a tale scopo.
2. DI INCARICARE i Servizi competenti affinché provvedano alla messa in atto di tutte le attività necessarie per il raggiungimento dell'obiettivo prefissato.
3. DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.